

COMUNICATO STAMPA

ECCELLENZE CLINICHE ALL'OSPEDALE DI RIVOLI

OSPEDALE DI RIVOLI : TRATTAMENTO UROLOGICO INNOVATIVO SU NEOPLASIA RENALE CON TECNICA SPERIMENTATA NEGLI USA

Presso l'Urologia dell'Ospedale di Rivoli , diretta dal primario **Dr. Maurizio Bellina**, è stato effettuato un trattamento innovativo in un paziente di 60 anni affetto da tumore renale con estese metastasi linfonodali e ossee, trombosi della vena iliaca sinistra e sospetta trombosi neoplastica della vena cava.

In accordo con il consulente oncologo dr. A. Berruti (ASO S. Luigi), si decideva di soprassedere alla nefrectomia, per evitare la inevitabile depressione immunitaria conseguente al trauma chirurgico.

Si è quindi deciso un approccio multidisciplinare con gli Oncologi dell'ASO S. Luigi, i Radiologi dell'Ospedale di Rivoli e i Radiologi interventisti dell'Ospedale Molinette (prof. Rabbia).

Dopo lo studio TAC tridimensionale dell'estensione della malattia, è stato posizionato un filtro cavale per minimizzare i rischi di embolia polmonare. Si è quindi proceduto al trattamento urologico mediante ablazione termica della neoplasia con microonde, in anestesia locale.

Tale tecnica, già utilizzata negli USA e in particolare nel Dipartimento di Chirurgia Urologica di Nashville (Tennessee), prevede l'infissione ecoguidata di una o più sonde all'interno della neoplasia e la somministrazione di onde elettromagnetiche, che causano la necrosi delle cellule tumorali. La durata del trattamento è stata di 30-40 minuti, e la biopsia della lesione eseguita al termine della procedura ha dimostrato la necrosi del tessuto tumorale.

Il paziente, dimesso il giorno seguente, è stato inviato agli Oncologi Medici per iniziare in tempi rapidi il previsto trattamento con farmaci cosiddetti antiangiogenetici, e cioè in grado di bloccare lo sviluppo dei vasi sanguigni che nutrono il tumore.

“Questo trattamento integrato, pur applicato a un caso di neoplasia notevolmente avanzata e non curabile chirurgicamente in maniera radicale” sottolinea il Primario di Urologia Dr. Bellina *“ può consentire in base ai dati in letteratura una buona risposta globale, altrimenti difficilmente raggiungibile.”*

Rivoli, 14 ottobre 2009